

Spettabile
Collegio dei Revisori dei Conti
Loro Sedi

San Lazzaro di Savena, 5 ottobre 2011
Protocollo n° 40165/2011

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999¹, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante "Riparto risorse decentrate anno 2011", sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e da quella sindacale in data 30.09.2011.

1 – Premessa

Richiamati:

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 15.12.2005, come modificato con l'accordo decentrato sottoscritto definitivamente il 16.4.2009;
- la relazione del 28.5.2010 prot. 21347 relativa alla Costituzione e riparto del Fondo per le risorse decentrate artt. 31 e 32 CCNL 22.1.2004 per il 2010 ed il verbale n. 25 del 31.5.2010 del Collegio dei Revisori dei Conti relativo all'accordo per il riparto delle risorse decentrate 2010.

In relazione agli adempimenti di cui all'art. 5 c. 3 del CCNL 1.4.99, a seguito della sottoscrizione in data 30.09.2011 dell'ipotesi di accordo sul riparto del Fondo per le risorse decentrate anno 2011;

Si esprimono le seguenti considerazioni, per gli adempimenti di competenza di codesto Spettabile Collegio.

2. La costituzione del Fondo per le risorse decentrate (art. 15 CCNL 1.4.99 e artt. 31-32 CCNL 22.1.2004) – Le linee di indirizzo della Giunta Comunale

La costituzione del Fondo 2011 è stata effettuata sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 81 dell'8 giugno 2011 e dei criteri nella stessa richiamati, definiti ed applicati già per il 2008, 2009 e 2010, che hanno consentito di procedere secondo principi di massima correttezza.

Le linee di indirizzo per la costituzione del Fondo 2011 sono relative:

- ai criteri per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 c. 5 e art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, già applicati a decorrere dalla costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2008, con integrazione dal 2011 dei criteri di cui all'art. 15 c. 5 su proposta del Settore Controllo di Gestione, Organizzazione e qualità;

¹ 3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

- al limite introdotto dall'art. 9 c. 2 del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, il quale prevede che il Fondo per le risorse decentrate 2011 non potrà essere superiore alla quantificazione definitiva del Fondo per l'esercizio 2010, tenuto conto dell'obbligo di riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- alla fissazione, per il 2008, nella percentuale massima dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.99, subordinatamente all'accertamento da parte dell'O.I.V. delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;
- alla definizione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Unico delle entrate tributarie approvato da ultimo con delibera del C.C. n. 11/2008, della misura dell'incentivo destinato al personale del Settore Entrate per il progetto di recupero dell'evasione ICI, per il 2011, con le stesse modalità fissate per il triennio 2008-2010;
- alla definizione delle risorse finalizzate all'incentivazione del personale incaricato della progettazione interna e delle opere di pianificazione, ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94, ora art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006, nella misura risultante dai piani finanziari delle opere, come previste nel relativo piano triennale;
- alla definizione delle risorse finalizzate all'incentivazione del personale dei Servizi Demografici incaricato delle funzioni di cui all'art. 2 c. 11 della legge 244/2007, sulla base dei criteri di cui al DM 28/4/2008;
- all'incremento del Fondo fino al 50% degli introiti derivanti da contratti di sponsorizzazione, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, e comunque in misura compatibile con lo stanziamento attualmente destinato al Fondo per le risorse decentrate;
- all'applicazione, in attesa che siano emanati appositi chiarimenti circa le disposizioni di cui al D.L. 78/2010, della disposizione di cui all'art. 4 c. 2 del CCNL 5.10.2001 (la quale prevede che le risorse stabili siano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nell'anno precedente).

La Giunta ha inoltre dato atto che i sopra richiamati incrementi del Fondo risultano compatibili con i vincoli in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557 della legge 296/2006.

Il Fondo 2011 risulta pertanto costituito come da prospetto allegato **A)** alla presente relazione.

Le risorse stabili ammontano ad Euro 853.046,65 , e risultano sufficienti a garantire l'utilizzo per gli istituti stabili previsti nell'ipotesi di accordo (indennità di comparto, posizioni organizzative, progressioni orizzontali), quantificati per il 2011 in Euro 709.784,34.

Il Fondo 2011 come sopra costituito per gli elementi a carattere stabile, è integrato per le parti variabili, in applicazione dei criteri di cui sopra e sulla base delle risultanze del Controllo di Gestione (incremento variabile ai sensi dell'art. 15 c. 5 di Euro 90.000, oltre ad incremento variabile ai sensi dell'art. 15 c. 2 di Euro 96.708) e per gli importi delle dichiarazioni congiunte dei CCNL per l'incremento delle p.e.o.

Il fondo complessivo 2011 viene quindi quantificato in Euro 1.070.624,02, più contenuto rispetto al Fondo 2010, calcolato in Euro 1.074.075, salvo definizione a consuntivo, con apposito provvedimento, degli importi relativi ad istituti aventi caratteristiche di eventualità e variabilità (art. 15 c. 2, art. 15 c. 5 parte variabile, incrementi per sponsorizzazioni, incentivi per il personale dei Servizi demografici, incentivi per la progettazione, incentivi per recupero evasione ICI).

3. L'Ipotesi di accordo sul riparto del Fondo - Gli istituti dell'accordo annuale 2011 sul riparto del Fondo per le Risorse decentrate - Compensi produttività individuale e collettiva.

Si confermano nel 2011 gli effetti dell'accordo di revisione degli istituti contrattuali del 16.4.2009, che trovano adeguata rappresentazione nel prospetto che ipotizza il riparto del Fondo, allegato **B**).

Le parti hanno ritenuto di confermare, nella ripartizione del compenso per produttività collettiva, l'accantonamento anche per il 2011 di una quota di risorse per remunerare compensi per produttività su progetti, secondo le modalità sperimentate nel 2009 e 2010, progetti riferiti ad obiettivi di gruppo ai quali partecipano determinati gruppi di dipendenti e che prevedono l'effettivo incremento della produttività ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa e svolta in orario ordinario di lavoro e di servizio.

Per quanto attiene alla quota destinata alle Posizioni Organizzative, l'importo risulta più consistente rispetto al 2010 per effetto dell'avvenuto affidamento nel 2011 di un incarico su posizione divenuta vacante e per l'avvenuto rientro dall'aspettativa di una titolare di P.O, con ripresa della corresponsione nel 2011 della retribuzione di posizione e risultato.

Il budget destinato a remunerare le Progressioni Orizzontali tiene conto delle valutazioni effettuate, da ultimo, al 1.1.2010, è diminuito per effetto delle cessazioni di personale intervenute successivamente.

L'importo complessivamente destinato alla remunerazione della produttività collettiva ed individuale, è passato dai 163.000 Euro del 2007, ai 170.000 euro previsti per il 2008, ai 140.000 euro del 2009 compresi i 56.500 destinati ai progetti sperimentali di nuova istituzione, fino ai 106.000 del 2010 comprensivi di 2.000 euro di progetti.

Nel 2011, complessivamente vengono in questa fase destinati a produttività 107.139 euro, di cui 2.000 finalizzati ai progetti di cui sopra.

Occorre precisare che, dal 2010, sono previsti annualmente compensi per Euro 40,000 per progetti pluriennali da realizzarsi da parte della Polizia Municipale finanziati con parte dei proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada.

Alla costituzione del Fondo come sopra descritto si sommano gli importi calcolati per compensi previsti da leggi speciali, ai sensi dell'art 15 c. 1 lettera k del CCNL 1.4.1999, e precisamente:

- Compensi per incentivi progettazione per Euro 69.866,54 inclusi oneri riflessi ed IRAP, finanziati su appositi capitoli di bilancio;
- Compensi per progetto recupero evasione ICI per Euro 26.400 inclusi oneri riflessi ed IRAP, finanziati su appositi capitoli di bilancio;
- Compensi previsti dall'art. 208 del Codice della Strada per Euro 40.000 oltre ad oneri riflessi ed IRAP, finanziati all'intervento 1491.3/2 destinato al Fondo risorse decentrate;

Come anticipato al punto 2, il Fondo 2011 non è al momento costituito in via definitiva e pertanto le somme ipotizzate per il relativo riparto dovranno trovare conferma al termine della fase di costituzione a consuntivo.

4 - Le risorse finanziarie disponibili

Le risorse necessarie per il finanziamento del Fondo di cui agli artt. 14 (straordinari) e 15 (risorse decentrate) del CCNL 1.4.99 e del compenso di cui all'art. 208 del Codice della Strada, per l'esercizio 2011, come descritte ai punti precedenti ammontano ad Euro 1.154.058,03 oltre ad oneri riflessi ed IRAP, per un totale complessivo di Euro 1.439.300.

Gli stanziamenti allo scopo predisposti, comprensivi della quota relativa ai compensi e di quella dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali risultano disponibili nel bilancio di previsione dell'esercizio 2011, all'intervento 1491.3/1 (straordinari) e 1491.3/2 (risorse decentrate) come segue:

	valore fondi per compensi e contributi c/Ente	stanziamenti bilancio 2011 per compensi e contributi c/Ente
fondo art. 14 straord.	53.771	53.771
fondo art. 15	1.336.009	1.385.935
Compenso art. 208 cds	49.520	
totale	1.439.300	1.439.706

L'IRAP relativa risulta stanziata all'intervento 1497/17 per Euro 98.094,93

L'Inail relativa risulta stanziata all'intervento 1491.1/3 per Euro 23.081,16

Tali stanziamenti ricomprendono gli importi di competenza del personale assegnato alle Istituzioni Comunali.

Le quote relative agli incentivi per la progettazione ed agli incentivi per il progetto di recupero evasione ICI sono accantonate e stanziate sui rispettivi capitoli di bilancio, comprensive degli oneri riflessi e dell'IRAP.

* * *

Si resta in attesa dell'esito del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, come previsto all'art. 5 c. 3 del CCNL 1.4.1999.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si ringrazia della cortese collaborazione e si porgono cordiali saluti.

MG

F.to La Dirigente della 4[^] Area
Dr.ssa Anna Barbieri

Allegati:

- A. prospetto di costituzione del Fondo 2011
- B. prospetto contenente l'ipotesi di riparto del Fondo 2011

per informazioni:

Marina Guizzardi
telefono 051.622.81.34
fax 051.622.82.83
e-mail: m.guizzardi@comune.sanlazzaro.bo.it